



Notaio
Giovanni Aricò

Repertorio n.53414

Raccolta n. 9929

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

Il ventitrè aprile duemilatrecenti (23 aprile 2013) in Bagnolo in Piano (RE), Via Fermi n.4, presso la sede legale della società "Emak s.p.a.".

Innanzi a me Dott. GIOVANNI ARICO' Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio nell'Emilia, con sede in Reggio nell'Emilia, si costituisce il sig.:

- BELLAMICO FAUSTO, nato a Rio Saliceto (RE) il 21 dicembre 1949, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"**EMAK S.P.A.**", con sede in Bagnolo in Piano (RE), Via Fermi n. 4, capitale sociale € 42.623.057,10 (quarantaduemilioniseicentoventitremilacinquantasette virgola dieci) interamente versato, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia: 00130010358; dom.to presso la sede sociale;

della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il costituito, nella qualità, mi dichiara che è qui riunito in questo giorno alle ore dieci e minuti due l'assemblea straordinaria della indicata società, regolarmente convocata in questo giorno ed ora, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO
PARTE STRAORDINARIA

1. Modifiche allo statuto sociale, principalmente per adeguamento alle disposizioni di cui alla l. n. 120 del 12/7/2011 ed al d.lgs 18/6/2012, n. 91; conseguenti modifiche agli articoli 12 e 19. deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il presidente del Consiglio di Amministrazione Fausto Bellamico.

Prima di dare luogo allo svolgimento dei diversi punti all'ordine del giorno, fornisce alcune notizie in ordine allo svolgimento di questa assemblea, e dà atto di quanto segue:

- che l'assemblea straordinaria degli azionisti è stata qui convocata per questo giorno ed ora, in unica convocazione, mediante avviso pubblicato a sensi dell'art. 125-bis, t.u.f. e dell'art. 7 del vigente statuto sociale in data 14 marzo 2013:

- sul sito della società www.emak.it;
- in estratto sul quotidiano "MF - Milano Finanza", n° 52 del 14 marzo, a pagina 16;
- nelle altre forme previste dalla normativa;

- che non sono pervenute ex art. 126-bis, TUF, richieste di integrazione dell'ordine del giorno, né nuove proposte di deliberazione a sensi del medesimo articolo;

- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, il Vice Presidente sig. Aimone Burani, i consiglieri di amministrazione sigg. Ivano Accorsi, Andrea Barilli, Gian Luigi Basini, Giuliano Ferrari, Stefano Slanzi, Guerrino Zambelli, Paola Becchi e Luigi Bartoli; assenti giustificati Vilmo Spaggiari, Giacomo Ferretti e Carlo Baldi;

- che per il collegio sindacale è presente il presidente dott. Marco Montanari;

REGISTRATO
A REGGIO EMLIA

IL 30/04/2013

AL N. 5022

PER € 168,00

assenti giustificati: Paolo Caselli, Martino Masini;

- che da parte di soggetti incaricati da questa presidenza e' stata accertata l'identità e la legittimazione delle persone presenti, mediante riscontro con le prescritte comunicazioni giunte dagli intermediari;

- è stata verificata la regolarità delle deleghe degli intervenuti, ai sensi delle disposizioni vigenti;

- che all'ingresso dei locali in cui si svolge l'assemblea, a cura degli incaricati della società, autorizzati e sotto la direzione del presidente dell'assemblea, e' stato consegnato a ciascun azionista apposito contrassegno di riconoscimento, valido ai fini del controllo e dell'esercizio del voto ed ai sensi del regolamento assembleare;

- che l'elenco nominativo dei soggetti legittimati al voto, partecipanti in proprio o per delega, con la specificazione del numero delle azioni per le quali e' stata effettuata la comunicazione dagli intermediari all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies, d.lgs 58/98, con l'indicazione dell'eventuale socio delegante, nonché i nominativi degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori ed usufruttuari ed il numero delle azioni corrispondenti ai diritti di ciascuno verrà allegato al presente verbale, quale sua parte integrante, a sensi di legge e di regolamento; detto elenco e' a disposizione di chi volesse consultarlo presso il banco della presidenza;

- che per ragioni tecniche assisteranno ai lavori dell'assemblea alcuni dipendenti, collaboratori e professionisti della società;

- come raccomandato da CONSOB, viene consentito di presenziare ad analisti ed esperti finanziari, a giornalisti ed ai rappresentanti di "Fidital Revisione S.R.L.", società incaricata della revisione legale in Emak;

- che si dà atto che il capitale sociale di EMAM S.P.A. è di euro 42.623.057,10 (quarantaduemilioneiseicentoventitremilacinquantasette virgola dieci), suddiviso in n. 163.934.835 (centosessantatremilioneinovecentotrentaquattromilaottocentotrentacinque) azioni ordinarie da nominali euro 0,26 (zero virgola ventisei) cadauna;

- che per effetto degli acquisti e vendite di azioni proprie, autorizzati da ultimo con delibera assunta dall'assemblea del 23 aprile 2012, la società detiene attualmente in portafoglio numero 397.233 (trecentonovantasettemiladuecentotrentatré) azioni proprie, corrispondenti allo 0,242% (zero virgola duecentoquarantadue per cento) del capitale sociale complessivo;

- che al momento dell'apertura dell'assemblea sono presenti in sala n. 14 (quattordici) soggetti legittimati al voto, rappresentanti, in proprio e per delega, n. 136.960.974 (centotrentaseimilioneinovecentosessantamilanovecentosettantaquattro) azioni ordinarie, pari al 83,546% (ottantatré virgola cinquecentoquarantasei per cento) delle n. 163.934.835 (centosessantatremilioneinovecentotrentaquattromilaottocentotrentacinque) azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente:

- comunica inoltre che alla data odierna, gli azionisti di Emak s.p.a. partecipanti direttamente ed indirettamente al capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% (due per cento), secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute a sensi dell'art. 120, T.U.F., e dalle altre informazioni comunque a disposizione della società, sono i seguenti:

YAMA S.p.A. 123.255.000 (centoventitremilioneiduecentocinquantacinque-

mila) - 75,185% (settantacinque virgola centottantacinque per cento)

GIREFIN SPA 5.800.000 (cinquemilionitotocentomila) - 3,538% (tre virgola cinquecentotrentotto per cento)

FMR LLC - (UK) 3.300.000 (tremilionitrecentomila)- 2,002% (due virgola zero zero due per cento);

- comunica, in conformità alle disposizioni di legge, che non risulta alla società l'esistenza di patti parasociali rilevanti ex art. 122 del D. Lgs. 58/98;

- invita gli azionisti presenti a comunicare ai sensi di legge l'eventuale esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del D. Lgs. 58/98. Il Presidente dà atto che nessuno interviene;

- dà atto che la relazione recante le proposte di modifica statutaria, predisposta dal consiglio di amministrazione a sensi dell'art. 72, comma 1, regolamento emittenti (delibera CONSOB n. 11971/99), è stata trasmessa a CONSOB nei termini prescritti e che da CONSOB non sono pervenute richieste, né osservazioni;

- dà atto che la medesima relazione è stata resa disponibile al pubblico nelle forme e nei termini prescritti dalla citata normativa, in particolare sul sito www.emak.it e presso la sede sociale, nonché distribuita agli intervenuti all'odierna adunanza e resa disponibile a chiunque ne abbia fatto richiesta;

- dà atto che la società ha conferito incarico a sensi dell'art. 135-undecies, d.lgs 58/98, a "SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE "SPAFID" S.P.A.", con sede in Milano, quale rappresentante designato per il ricevimento delle deleghe da soci, la partecipazione ed il voto in questa assemblea in loro rappresentanza;

- dà atto che nei termini prescritti sono stati resi disponibili, sul sito www.emak.it, i moduli di delega utilizzabili dagli azionisti rispettivamente per il conferimento di delega alla partecipazione ed al voto al rappresentante designato ex art. 135-undecies, TUF, e per il conferimento di delega ad altri delegati, con le indicazioni procedurali e le altre informazioni necessarie;

- dà atto che il rappresentante designato - "SPAFID S.P.A." ha comunicato non essergli pervenute deleghe di voto;

- riferisce che è stato attivato in questa sala un impianto di audioregistrazione, allo scopo di agevolare la verbalizzazione; invita pertanto coloro che richiedono ed ottengono la parola, a parlare utilizzando il microfono che verrà loro consegnato. In mancanza, non si potrà tenere conto adeguatamente delle dichiarazioni rese.

In forza di tutto quanto sopra, il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita in sessione straordinaria in unica convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'unico punto all'ordine del giorno.

Circa le modalità di svolgimento dell'odierna assemblea, sulla base del Regolamento assembleare della Società, il Presidente:

- ricorda il divieto di servirsi di apparecchi di audio-registrazione o video-registrazione;

- ricorda che chi desidera intervenire è pregato di farne richiesta per alzata di mano e, ottenuta la parola dal Presidente ed il microfono dal personale addetto, è pregato di annunciare il proprio nome e cognome, precisando se è presente in proprio o per delega (e, in tal caso, l'azionista delegante); ogni intervento dovrà essere pertinente all'ordine del giorno; la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite

te e delle eventuali dichiarazioni a commento verranno riportate nel verbale assembleare;

- a sensi degli articoli 10 e 11 del Regolamento assembleare, dispone che ogni intervento non potrà durare oltre dieci minuti; gli eventuali interventi di replica non potranno durare oltre cinque minuti;

- informa che i dati personali acquisiti nel corso dei lavori verranno trattati dalla società per le finalità di legge, di regolamento e di statuto, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003;

- prega gli azionisti aventi diritto di voto ed i loro rappresentanti di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori. Invita coloro che intendessero allontanarsi prima delle votazioni a segnalare il loro nominativo all'incaricato che si trova all'ingresso della sala;

- informa che i legittimati al voto eventualmente contrari o astenuti dovranno comunicare al termine di ciascuna votazione alla presidenza il loro nominativo, il nominativo dell'eventuale delegante ed il numero delle azioni rappresentate in proprio e/o per delega;

- comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che abbiano espresso, in proprio o per delega, voto contrario, si siano astenuti o si siano allontanati prima di una votazione e il relativo numero di azioni possedute, risulterà dal verbale e dalle liste allo stesso allegate come parte integrante, come prescritto;

- segnala che le votazioni saranno effettuate per alzata di mano, come consentito dal Regolamento assembleare, e che pertanto non si rende necessaria la nomina di scrutatori;

- conferma che, a sensi dell'art. 125-quater, secondo comma, d.lgs 58/98, un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera ed il numero di astensioni, verrà reso disponibile sul sito internet della società entro cinque giorni da oggi; il verbale di questa riunione sarà reso disponibile nelle stesse forme entro trenta giorni.

Il Presidente richiede a questo punto che i partecipanti all'assemblea odierna dichiarino l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e ciò anche a valere per le successive votazioni.

Il Presidente dà atto che nessuno dei soci presenti ha dichiarato la propria carenza di legittimazione.

Terminate le operazioni preliminari, il Presidente passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno

- *Modifiche allo statuto sociale, principalmente per adeguamento alle disposizioni di cui alla l. n. 120 del 12/7/2011 ed al d.lgs 18/6/2012, n. 91; conseguenti modifiche agli articoli 12 e 19. deliberazioni inerenti e conseguenti;* riferendo che, a sensi dell'articolo 127-ter, TUF, sono giunte domande dai soci prima dell'assemblea; se ne riferirà e si darà risposta a ciascuna in apertura di discussione, in modo da favorirne la valutazione da parte degli azionisti presenti.

Con riferimento al punto unico all'odierno ordine del giorno di parte straordinaria, considerato:

- che la relazione del Consiglio di Amministrazione per l'assemblea è stata

predisposta in osservanza dell'allegato 3A – schema 3, del regolamento emittenti per delibera CONSOB n. 11971 del 14/5/99;

- che, come sopra ricordato, tutte le formalità pubblicitarie inerenti detta relazione sono state adempiute a sensi di legge, di regolamento e di statuto;

- che, in particolare, detta relazione è stata depositata presso la sede sociale e sul sito della società e resa disponibile a chiunque ne abbia fatto richiesta;

- che una copia e' stata resa disponibile in questa sala agli intervenuti e che tutti gli interessati hanno potuto prenderne visione;

propone di dare lettura solamente del partito di deliberazione, come proposto dal consiglio di amministrazione.

Il Collegio Sindacale, che si esprime nella persona del Presidente, concorda con la proposta.

Il Presidente mette quindi ai voti la proposta di omettere la lettura della relazione del consiglio di amministrazione per l'assemblea e di leggere esclusivamente il partito di deliberazione, come proposto dal Consiglio di Amministrazione;

comunica che sono presenti: n.14 (quattordici) azionisti, per n. 136.960.974 (centotrentaseimilioninovecentosessantamilanovecentosettantaquattro) azioni, rappresentative del 83,546% (ottantatré virgola cinquecentoquarantasei per cento) del capitale sociale;

il Presidente dichiara che la proposta di omettere la lettura dei documenti eccettuata la proposta del cda e' approvata all'unanimità con i seguenti risultati:

favorevoli: n. 14 (quattordici) azionisti, per n. 136.960.974 (centotrentaseimilioninovecentosessantamilanovecentosettantaquattro) azioni;

contrari: n. 0 (zero) azionisti, per n. 0 (zero) azioni;

astenuti: n. 0 (zero) azionisti, per n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente chiede a me notaio di dare lettura della seguente proposta di modifica degli articoli 12 e 19 dello statuto sociale, come presentata nelle forme di legge dal consiglio di amministrazione.

"Signori Azionisti,

alla luce di quanto Vi abbiamo esposto, Vi proponiamo di assumere le seguenti deliberazioni:

- modificare gli articoli 12 e 19 dello statuto sociale nei termini che seguono:*

Art. 12

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di membri variabile tra nove e quindici.

Gli Amministratori possono essere nominati per non più di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi, un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs 58/1998. Il venir meno dei requisiti, ivi compresi quelli di indipendenza, determina la decadenza dell'amministratore.

Qualora per dimissioni o altra causa venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio si intende decaduto e dovrà essere convocata l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste di candidati. In presenza di più liste, uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, alla data di presentazione delle liste, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale minima del capitale sociale stabilita dalla normativa applicabile. Qualora detta normativa stabilisca una discrezionalità tra un minimo ed un massimo, si applicherà la soglia minima più elevata.

Al fine di comprovare la titolarità del numero minimo di azioni richiesto per la presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno far pervenire, entro il termine di legge e secondo le modalità regolamentari applicabili, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari finanziari depositari delle azioni comprovante tale titolarità.

Ogni Azionista, gli Azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122, D.Lgs 58/1998, il Soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 58/1998 non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in un numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge. Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati almeno pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del consiglio di amministrazione.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:

- (i) le informazioni relative all'identità dei soci che presentano la lista, con l'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta;*
- (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti;*
- (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.*

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Determinato da parte dell'assemblea il numero degli amministratori da eleggere, si procede come segue:

dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero dei voti sono eletti, in base

all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;

dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un Amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella minima richiesta per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo fino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Le precedenti regole in materia di nomina del Consiglio di Amministrazione non si applicano qualora non siano presentate o votate almeno due liste, così come non si applicano nelle assemblee che devono provvedere alla sostituzione di Amministratori in corso di mandato. In tali casi l'assemblea, nel rispetto delle proporzioni minime previste dalla legge e dai regolamenti in materia di riparto tra generi e nel rispetto del numero minimo di legge di consiglieri aventi i requisiti di indipendenza, delibera a maggioranza relativa; ciascun socio che intenda proporre candidati alla carica di amministratore deve, a pena di ineleggibilità, depositare presso la sede sociale, almeno venticinque giorni prima della data prevista per l'Assemblea che deve deliberare sulla nomina, un curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica di amministratore.

Salvo quanto previsto dal presente articolo, nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza degli amministratori sono regolate dalla legge.

Art. 19

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, aventi i requisiti di legge e di regolamento. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La composizione per generi del Collegio sindacale deve rispettare le previsioni di legge al riguardo, di tempo in tempo vigenti.

Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, alla data di presentazione delle liste, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale minima del capitale sociale, individuata per la presentazione delle liste ai fini

dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 12 del presente statuto, e comunque rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Al fine di comprovare la titolarità del numero minimo di azioni richiesto per la presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno far pervenire, entro il termine di legge e secondo le modalità regolamentari applicabili, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari finanziari depositari delle azioni comprovante tale titolarità.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco effettivo in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate di EMAK s.p.a., ovvero che non rispettino i limiti stabiliti con regolamento da CONSOB per il cumulo con altri incarichi, ovvero che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza stabiliti dalla norma applicabile e dal presente articolo. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Le liste recano i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi sono contrassegnati da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore a quello dei sindaci da eleggere.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella stessa lista una quota di candidati alla carica di sindaco effettivo e di candidati alla carica di sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del collegio sindacale.

Le liste sono depositate nei termini di cui sopra, corredate:

delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; per rapporti di collegamento si intendano quelli qualificati ai sensi dell'art. 144-quinquies, Regolamento Emittenti – delibera Consob 11971/99;

di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura;

dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candi-

dati presso altre società.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Nel caso in cui, allo scadere del venticinquesimo giorno precedente la data prevista per l'Assemblea che deve deliberare sulla nomina dei sindaci, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state presentate soltanto liste da soci che, ai sensi dell'art. 144-quinquies, Regolamento Emittenti – delibera Consob 11971/99, risultino collegati tra loro, la percentuale minima sopra prevista dal presente articolo per la presentazione delle liste, con l'osservanza dei termini e delle condizioni di legge e di regolamento previste per tale eventualità, è ridotta alla metà.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

dalla lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente;

dalla seconda lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia stata presentata e votata da parte di soci collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, D.Lgs 58/1998, sono eletti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, il restante Sindaco effettivo, cui spetta la presidenza del collegio sindacale, e l'altro Sindaco supplente; l'uno e l'altro vengono designati in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista.

In caso di parità tra più liste, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra fino alla scadenza degli altri sindaci in carica il primo supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro sindaco supplente della stessa lista e sempre che il successore abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica. In caso di sostituzione del presidente tale carica è assunta dal sindaco che gli subentra.

Le precedenti regole in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del collegio sindacale. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e del criterio di riparto tra generi previsto dalla legge.

L'assemblea che nomina i sindaci determina altresì il compenso degli stes-

si.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale; - attribuire al Presidente del Consiglio di amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari e/o opportuni per l'esecuzione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, della presente delibera e per appor-tare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni for-mali al testo dello statuto sociale che fossero richieste dalle competenti Au-torità per l'iscrizione al registro delle imprese."

Il Presidente dunque ringrazia il notaio e dichiara aperta la discussione in ordine all'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria comunican-do che per ragioni di sistematicità e di chiarezza, alle domande verrà data risposta al termine di tutti gli interventi; le risposte saranno fornite dal presi-dente e dal Vice Presidente sig. Aimone Burani.

Prima di dare la parola a chi la richiede, allo scopo di agevolare la discus-sione, dà ora lettura delle domande pervenute per iscritto a sensi dell'art. 127-ter, D.LGS 58/98, dall'azionista Carlo Fabris in relazione alla parte straordinaria dell'ordine del giorno; a seguire il Presidente darà lettura delle correlative risposte. Si trascrivono le domande e le risposte:

"D. Preliminarmente si chiede come mai nel sito non ci sono, per esempio, i verbali delle assemblee? O sono talmente ben nascosti che non sono riu-scito a trovarli. Se esistono mi dice in quale "buco" del sito istituzionale so-no stati messi, magari mi fornisce il relativo link.

R. Il testo dei verbali assembleari delle adunanze precedenti è disponibile sul sito www.emak.it, seguendo il seguente percorso:

investor relations

documentazione societaria

documentazione assembleare

archivio documentazione assembleare;

D. Chi ha predisposto le modifiche statutarie che vengono proposte. Ci si è avvalsi di consulenti esterni, se sì chi sono e quanto sono costati.

R. Le modifiche statutarie sono state predisposte dalla Società, con il sup-porto di diversi consulenti esterni, cui è destinato, per l'attività prestata, un compenso complessivo di euro 12.850, oltre spese e contributi di previden-za."

Invita a questo punto chi desidera intervenire ad alzare la mano, ad atten-dere la consegna del microfono e di premettere al proprio intervento l'indi-cazione del proprio nominativo e di quello dell'eventuale delegante.

Interviene il socio sig. Cini Valerio il quale chiede al Presidente se è possi-bile intervenire presso la Consob per semplificare i regolamenti citati nella proposta di modifica. Risponde il Vice Presidente sig. Aimone Burani chia-rendo che tutte le disposizioni richiamate si riferiscono all'adeguamento del-lo Statuto alla normativa in materia di equilibrio tra generi ("quote rosa").

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che sono presenti in sala numero 14 (quattordici) aventi diritto al voto, in rappresentanza, in proprio o per delega di n. 136.960.974 (centotrentaseimilioninovecentoses-santamilanovecentosettantaquattro) azioni, pari al 83,546% (ottantatré vir-gola cinquecentoquarantasei per cento) del capitale sociale;

mette pertanto in votazione citata la proposta di modifica statutaria.

L'Assemblea, udite la relazione e la proposta dell'Organo amministrativo al-l'unanimità

DELIBERA

- di modificare gli articoli 12 (dodici) e 19 (diciannove) dello Statuto nel modo seguente:

"Art. 12

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di membri variabile tra nove e quindici.

Gli Amministratori possono essere nominati per non più di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi, un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs 58/1998. Il venir meno dei requisiti, ivi compresi quelli di indipendenza, determina la decadenza dell'amministratore.

Qualora per dimissioni o altra causa venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio si intende decaduto e dovrà essere convocata l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste di candidati. In presenza di più liste, uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, alla data di presentazione delle liste, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale minima del capitale sociale stabilita dalla normativa applicabile. Qualora detta normativa stabilisca una discrezionalità tra un minimo ed un massimo, si applicherà la soglia minima più elevata.

Al fine di comprovare la titolarità del numero minimo di azioni richiesto per la presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno far pervenire, entro il termine di legge e secondo le modalità regolamentari applicabili, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari finanziari depositari delle azioni comprovante tale titolarità.

Ogni Azionista, gli Azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122, D.Lgs 58/1998, il Soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 58/1998 non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in un numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge. Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati almeno pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del consiglio di amministrazione.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società,

a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:

- (i) le informazioni relative all'identità dei soci che presentano la lista, con l'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti;
- (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Determinato da parte dell'assemblea il numero degli amministratori da eleggere, si procede come segue:

dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero dei voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;

dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un Amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella minima richiesta per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo fino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Le precedenti regole in materia di nomina del Consiglio di Amministrazione non si applicano qualora non siano presentate o votate almeno due liste, così come non si applicano nelle assemblee che devono provvedere alla sostituzione di Amministratori in corso di mandato. In tali casi l'assemblea, nel rispetto delle proporzioni minime previste dalla legge e dai regolamenti in materia di riparto tra generi e nel rispetto del numero minimo di legge di consiglieri aventi i requisiti di indipendenza, delibera a maggioranza relativa; ciascun socio che intenda proporre candidati alla carica di amministratore deve, a pena di ineleggibilità, depositare presso la sede sociale, almeno venticinque giorni prima della data prevista per l'Assemblea che deve deliberare sulla nomina, un curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica di amministratore.

Salvo quanto previsto dal presente articolo, nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza degli amministratori sono regolate dalla legge.".

"Art. 19

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, aventi i requisiti di legge e di regolamento. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La composizione per generi del Collegio sindacale deve rispettare le previsioni di legge al riguardo, di tempo in tempo vigenti.

Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamento, la nomina del Collegio Sindacale avviene secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, alla data di presentazione delle liste, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale minima del capitale sociale, individuata per la presentazione delle liste ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 12 del presente statuto, e comunque rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Al fine di comprovare la titolarità del numero minimo di azioni richiesto per la presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno far pervenire, entro il termine di legge e secondo le modalità regolamentari applicabili, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari finanziari depositari delle azioni comprovante tale titolarità.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco effettivo in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate di EMAK s.p.a., ovvero che non rispettino i limiti stabiliti con regolamento da CONSOB per il cumulo con altri incarichi, ovvero che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza stabiliti dalla norma applicabile e dal presente articolo. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Le liste recano i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi sono contrassegnati da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore a quello dei sindaci da eleggere.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella stes-

sa lista una quota di candidati alla carica di sindaco effettivo e di candidati alla carica di sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del collegio sindacale.

Le liste sono depositate nei termini di cui sopra, corredate:

delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; per rapporti di collegamento si intendano quelli qualificati ai sensi dell'art. 144-quinquies, Regolamento Emittenti – delibera Consob 11971/99;

di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura;

dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Nel caso in cui, allo scadere del venticinquesimo giorno precedente la data prevista per l'Assemblea che deve deliberare sulla nomina dei sindaci, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state presentate soltanto liste da soci che, ai sensi dell'art. 144-quinquies, Regolamento Emittenti – delibera Consob 11971/99, risultino collegati tra loro, la percentuale minima sopra prevista dal presente articolo per la presentazione delle liste, con l'osservanza dei termini e delle condizioni di legge e di regolamento previste per tale eventualità, è ridotta alla metà.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

dalla lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente;

dalla seconda lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia stata presentata e votata da parte di soci collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, D.Lgs 58/1998, sono eletti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, il restante Sindaco effettivo, cui spetta la presidenza del collegio sindacale, e l'altro Sindaco supplente; l'uno e l'altro vengono designati in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista.

In caso di parità tra più liste, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui so-

pra, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra fino alla scadenza degli altri sindaci in carica il primo supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro sindaco supplente della stessa lista e sempre che il successore abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica. In caso di sostituzione del presidente tale carica è assunta dal sindaco che gli subentra.

Le precedenti regole in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del collegio sindacale. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e del criterio di riparto tra generi previsto dalla legge.

L'assemblea che nomina i sindaci determina altresì il compenso degli stessi.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale."

- di attribuire al Presidente del Consiglio di amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari e/o opportuni per l'esecuzione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, della presente delibera e per apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali al testo dello statuto sociale che fossero richieste dalle competenti Autorità per l'iscrizione al registro delle imprese.

Il Presidente proclama il risultato e dichiara che l'Assemblea ha adottato la delibera di cui sopra con i seguenti risultati:

Contrari: n.0 (zero) azionisti per n.0 (zero) azioni;

Astenuti: n.0 (zero) azionisti per n.0 (zero) azioni.

Favorevoli n. 14 (quattordici) azionisti per n.136.960.974 (centotrentaseimilioninovecentosessantamilanovecentosettantaquattro) azioni.

Null'altro essendovi da deliberare in ordine a quanto previsto dall'unico punto relativo alla parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la sessione straordinaria dell'assemblea, che proseguirà per la trattazione della parte ordinaria, essendo le ore dieci e minuti trentasei.

Il Presidente consegna a me Notaio:

- l'elenco nominativo degli intervenuti in assemblea che al presente verbale allego sotto **"A"**;

- lo statuto sociale aggiornato in conseguenza delle deliberazioni come sopra assunte che al presente verbale allego sotto **"B"**.

Le spese del presente atto sono a carico della società.

Il costituito dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto

io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura, in assemblea, al costituito che, pienamente approvandolo, con me Notaio lo sottoscrive alle ore *undici e minuti quarantotto*. Consta di dieci fogli scritti con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed integrati di mia mano per trentasei facciate fin qui.

FIRMATO: BELLAMICO FAUSTO - GIOVANNI ARICO' NOTAIO SIGILLO

579

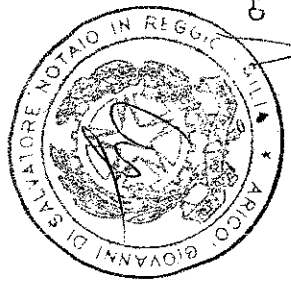
ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	YAMA S.P.A.	BARTOLI ARIELLO		123.255.000		75,185	10:00						
2	FIORI GIORGIO			21.000		0,013	10:00						
3	ZIGNI ALBERTO			1.450.000		0,894	10:00						
4	ZIGNI MAURIZIO			430.000		0,262	10:00						
5	CINI VALERIO			15.000		0,009	10:00						
6	FERRI LUISA		FERRARI GIULIANO		424.440	0,259	10:00						
7	FIDELITY LOW PRICE STOCK FUND		MERCURI MORENO		3.300.000	2,013	10:00						
8	FIDELITY NORTHSTAR FUND		MERCURI MORENO		600.000	0,366	10:00						
9	ING STAR FUND		MERCURI MORENO		1.300.000	0,793	10:00						
10	SOUTH CALIF. UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL. JOINT PENS TR F		MERCURI MORENO		2.534	0,002	10:00						
11	BARILLI ANDREA			6.000		0,004	10:00						
12	GIREFIN SPA		CILLONI PAOLO		5.800.000	3,538	10:00						
13	MAGNANINI CLAUDIO					0,209	10:00						
14	BEDESCHI LUANA		ROMANI GINO	342.000	15.000	0,009	10:00						

Totale azioni in proprio	125.519.000
Totale azioni per delega	11.441.974
Totale generale azioni	136.960.974
% sulle azioni ord.	83,546

persone fisicamente presenti in sala: 11

Georgio



STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE – SEDE- DURATA - OGGETTO

Art. 1

E' costituita una società per azioni con la ragione sociale di **“EMAK S.p.A.”**.

Art. 2

La sede della società è fissata in comune di Bagnolo in Piano (RE).

L'assemblea dei soci potrà istituire sedi secondarie.

L'organo amministrativo avrà la facoltà di istituire filiali, agenzie e rappresentanze sia in Italia che all'estero, e sopprimerle.

Art. 3

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata a norma di legge.

Art. 4

La società ha per oggetto la produzione e la conseguente vendita di motoseghe ed in genere di macchinari per l'agricoltura e l'industria.

Essa può compiere altresì tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può prestare e ricevere fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche nell'interesse e per conto di terzi; può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre società od imprese, aventi oggetto analogo od affine o complementare al proprio.

CAPITALE SOCIALE

Art. 5

Il capitale sociale è di euro 42.623.057,10 (quarantaduemilioni seicentoventitremila zerocinquantesette/10) diviso in numero 163.934.835 (centosessantatremilioninovecentotrentaquattromilaottocentotrentacinque) azioni del valore nominale di euro 0,26 (zero virgola ventisei) ciascuna.

Art. 6

La società potrà emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili in azioni e con warrant, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

ASSEMBLEA

Art. 7

L'assemblea rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.

L'assemblea è ordinaria o straordinaria a norma di legge; essa viene convocata presso la sede sociale o altrove, in Italia o in Paesi dell'Unione Europea, dall'Organo Amministrativo.

L'assemblea potrà essere convocata con le modalità e termini previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili e comunque mediante avviso, che dovrà essere pubblicato sul sito internet della società, nonché nelle altre forme regolamentari previste dalla normativa, nonché, ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, su uno qualsiasi dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale: “MF – Milano Finanza”, ovvero “Il Sole 24 Ore”.

Il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea, anche per delega, sono regolati dalla legge. Gli enti e le società validamente costituiti possono farsi rappresentare dal legale rappresentante o da un procuratore speciale munito di delega.

A sensi di legge, la delega potrà essere notificata anche elettronicamente alla Società, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione.

In mancanza delle previste formalità di convocazione le Assemblee sono validamente costituite qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipi la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.

Art. 8

L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno entro un termine non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per deliberare su quanto previsto dall'art. 2364 del Codice Civile. In deroga a quanto sopra, in presenza delle condizioni previste dalla legge, la cui ricorrenza deve essere segnalata dall'Organo Amministrativo nella relazione di cui all'art. 2428, c.c., l'assemblea può essere convocata entro un termine non superiore a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea straordinaria delibera sulle materie stabilite dalla legge.

Art. 9

La legittimazione all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione effettuata dall'intermediario e pervenuta alla Società nei termini e nei modi previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea stessa, la validità delle deleghe e di risolvere tutte le eventuali contestazioni.

Art. 10

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione o, in caso di sua assenza o rinuncia, dal Vice Presidente; in caso di assenza o rinuncia di entrambi, l'Assemblea è presieduta dalla persona che verrà indicata preliminarmente dall'assemblea stessa, scelta in via preferenziale tra i consiglieri.

I verbali delle deliberazioni dell'assemblea verranno redatti e firmati dal segretario nominato dall'assemblea e dal Presidente.

Nelle assemblee straordinarie e tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno, il verbale verrà redatto da un Notaio.

Lo svolgimento delle riunioni delle assemblee ordinarie e straordinarie è disciplinato dalla normativa vigente, dal presente statuto e dal regolamento approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della società.

Art. 11

Per la regolare costituzione e la validità delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria si applicano le norme di legge. Salvo che non ostino norme di legge le votazioni saranno palesi.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 12

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di membri variabile tra nove e quindici.

Gli Amministratori possono essere nominati per non più di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi, un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs 58/1998. Il venir meno dei requisiti, ivi compresi quelli di indipendenza, determina la decadenza dell'amministratore.

Qualora per dimissioni o altra causa venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio si intende decaduto e dovrà essere convocata l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste di candidati. In presenza di più liste, uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, alla data di presentazione delle liste, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale minima del capitale sociale stabilita dalla normativa applicabile. Qualora detta normativa stabilisca una discrezionalità tra un minimo ed un massimo, si applicherà la soglia minima più elevata.

Al fine di comprovare la titolarità del numero minimo di azioni richiesto per la presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno far pervenire, entro il termine di legge e secondo le modalità regolamentari applicabili, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari finanziari depositari delle azioni comprovante tale titolarità.

Ogni Azionista, gli Azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122, D.Lgs 58/1998, il Soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 58/1998 non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in un numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge. Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati almeno pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del consiglio di amministrazione.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno ventinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e di ciò sarà fatta men-

zione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:

- (i) le informazioni relative all'identità dei soci che presentano la lista, con l'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti;
- (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Determinato da parte dell'assemblea il numero degli amministratori da eleggere, si procede come segue:

- dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero dei voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;
- dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un Amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella minima richiesta per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo fino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Le precedenti regole in materia di nomina del Consiglio di Amministrazione non si applicano qualora non siano presentate o votate almeno due liste, così come non si applicano nelle assemblee che devono provvedere alla sostituzione di Amministratori in corso di mandato. In tali casi l'assemblea, nel rispetto delle proporzioni minime previste dalla legge e dai regolamenti in materia di riparto tra generi e nel rispetto del numero minimo di legge di consiglieri aventi i requisiti di indipendenza, delibera a maggioranza relativa; ciascun socio che intenda proporre candidati alla carica di amministratore deve, a pena di ineleggibilità, depositare presso la sede sociale, almeno venticinque giorni prima della data prevista per l'Assemblea che deve deliberare sulla nomina, un curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica di amministratore.

Salvo quanto previsto dal presente articolo, nomina, revoca, cessazio-

ne, sostituzione e decadenza degli amministratori sono regolate dalla legge.

Art. 13

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Presidente; può eleggere anche un Vice-Presidente che lo sostituisca nei casi di sua assenza o impedimento.

Art. 14

Il Consiglio si raduna nella sede della società o altrove tutte le volte che il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga opportuno o necessario.

Il Consiglio viene convocato dal Presidente con lettera da spedirsi almeno tre giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo e nei casi di urgenza, alternativamente con telegramma, telex o telefax da spedirsi almeno un giorno prima.

Il Consiglio può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno un Sindaco.

Il Consiglio può tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti gli amministratori in carica e tutti i sindaci effettivi in carica, fermo restando il diritto di ogni consigliere che ritenga di non essere adeguatamente informato in ordine ad un argomento in discussione, di richiederne il rinvio ad una successiva riunione.

I partecipanti alla riunione possono intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo che assicurino l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento, la possibilità per ogni partecipante di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché di esaminare e deliberare con contestualità. La riunione del consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

Gli amministratori, durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta, anche nell'esercizio delle deleghe attribuite a singoli amministratori delegati, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle controllate e su quelle in potenziale conflitto di interesse. L'informazione viene resa con periodicità almeno trimestrale, ovvero quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere resa anche verbalmente, con obbligo di riferirne nella prima riunione del Consiglio.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, in difetto da altro amministratore designato dal Consiglio.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 15

Qualora gli Amministratori dovessero prestare la propria opera o lavoro inserendosi nell'organizzazione tecnica od amministrativa della società, potrà venire instaurato coi medesimi un normale rapporto di lavoro con

quanto ad esso inerente dal punto di vista disciplinare, retributivo e previdenziale.

Art. 16

Ai membri del Consiglio d'Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del proprio mandato, una indennità annuale determinata dall'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2389, primo e secondo comma, del Codice Civile.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in seno al Consiglio di Amministrazione e in conformità al presente statuto è stabilita dal Consiglio stesso, su proposta del comitato specifico, se costituito ai sensi dell'art. 17 del presente Statuto, sentito il Collegio Sindacale a norma del terzo comma dell'art. 2389 del Codice Civile.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli rivestiti di particolari cariche.

Art. 17

L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione alcuna, tranne quelli attribuiti tassativamente dalla legge all'Assemblea dei soci.

Sono inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti:

- l'incorporazione di società nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, c.c.;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori abbiano la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

Nei limiti di legge, il Consiglio di Amministrazione potrà delegare parte dei propri poteri ad un comitato esecutivo composto di alcuni dei suoi membri o ad uno o a più Amministratori Delegati, fissandone le attribuzioni, ad eccezione di quelle riservate per legge al Consiglio, nonché istituire al proprio interno ulteriori comitati con funzioni propositive e consultive. Il Consiglio di amministrazione può conferire speciali incarichi a singoli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/1998. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità.

L'Organo Amministrativo può altresì nominare direttori generali, nonché procuratori "ad negotia" per determinati atti e categorie di atti e procuratori speciali.

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 18

La rappresentanza della società spetta con firma libera al Presidente per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

ne e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice-Presidente.

Spetta inoltre a quelle persone designate dall'Organo Amministrativo, od anche estranee ad esso, nell'ambito dei poteri ad esso attribuitigli e con le modalità di firma da determinarsi nell'atto di nomina.

Al Presidente, o in caso di sua assenza, al Vice Presidente, spetta inoltre la rappresentanza della società in giudizio con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE

Art. 19

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, aventi i requisiti di legge e di regolamento. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La composizione per generi del Collegio sindacale deve rispettare le previsioni di legge al riguardo, di tempo in tempo vigenti.

Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, alla data di presentazione delle liste, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale minima del capitale sociale, individuata per la presentazione delle liste ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 12 del presente statuto, e comunque rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Al fine di comprovare la titolarità del numero minimo di azioni richiesto per la presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno far pervenire, entro il termine di legge e secondo le modalità regolamentari applicabili, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari finanziari depositari delle azioni comprovante tale titolarità.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco effettivo in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate di EMAK s.p.a., ovvero che non rispettino i limiti stabiliti con regolamento da CONSOB per il cumulo con altri incarichi, ovvero che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza stabiliti dalla norma applicabile e

dal presente articolo. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Le liste recano i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi sono contrassegnati da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore a quello dei sindaci da eleggere.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella stessa lista una quota di candidati alla carica di sindaco effettivo e di candidati alla carica di sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del collegio sindacale.

Le liste sono depositate nei termini di cui sopra, corredate:

- i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; per rapporti di collegamento si intendano quelli qualificati ai sensi dell'art. 144-quinquies, Regolamento Emittenti – delibera Consob 11971/99;
- iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura;
- iv) dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Nel caso in cui, allo scadere del venticinquesimo giorno precedente la data prevista per l'Assemblea che deve deliberare sulla nomina dei sindaci, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state presentate soltanto liste da soci che, ai sensi dell'art. 144-quinquies, Regolamento Emittenti – delibera Consob 11971/99, risultino collegati tra loro, la percentuale minima sopra prevista dal presente articolo per la presentazione delle liste, con l'osservanza dei termini e delle condizioni di legge e di regolamento previste per tale eventualità, è ridotta alla metà.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente;
2. dalla seconda lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia stata presentata e votata da parte di soci collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, D.Lgs 58/1998, sono eletti, in conformità alle disposi-

zioni normative vigenti, il restante Sindaco effettivo, cui spetta la presidenza del collegio sindacale, e l'altro Sindaco supplente; l'uno e l'altro vengono designati in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista.

In caso di parità tra più liste, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra fino alla scadenza degli altri sindaci in carica il primo supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro sindaco supplente della stessa lista e sempre che il successore abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica. In caso di sostituzione del presidente tale carica è assunta dal sindaco che gli subentra.

Le precedenti regole in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del collegio sindacale. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e del criterio di riparto tra generi previsto dalla legge.

L'assemblea che nomina i sindaci determina altresì il compenso degli stessi.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale.

BILANCIO ED UTILI

Art. 20

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio provvede, entro i termini e con l'osservanza delle norme di legge, alla compilazione del bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché della relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile.

Il bilancio e la relazione dell'Organo Amministrativo, accompagnate dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione sul bilancio a cura della società di revisione, saranno sottoposti all'assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

In deroga a quanto sopra, il bilancio e le relazioni che lo corredano verranno sottoposti all'assemblea entro un termine non superiore a centotanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in presenza delle condizioni previste dalla legge, la cui ricorrenza deve essere segnalata dal-

l'Organo Amministrativo nella relazione di cui all'art. 2428, c.c

Art. 21

Gli utili netti risultanti dal bilancio, dopo prelevata una somma a norma di legge da attribuire alla riserva legale, fino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno attribuiti agli azionisti, salvo diversa assegnazione deliberata dall'Assemblea.

Art. 22

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dall'Organo Amministrativo entro il termine che verrà fissato dall'Organo Amministrativo stesso. Tali dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno in cui divennero esigibili, verranno prescritti a favore della società.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 23

Addivenendosi per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea stabilirà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri ed il compenso.

DISPOSIZIONE FINALE

Art. 24

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa richiamo alle vigenti norme di legge in materia.

FIRMATO: BELLAMICO FAUSTO - GIOVANNI ARICO' NOTAIO SIGILLO